



Foto di Fabio Cimaglia/Sintesi

Il presidio permanente dei lavoratori Eutelia a Roma

to) per arrivare a fondare la Eutelia e a farne uno dei primi cinque operatori di comunicazione fissa in Italia.

L'arrivo di Samuele (il più giovane di tre fratelli) ai vertici dell'azienda creò grandi aspettative. Quel metodo informale di comunicare con i lavoratori attraverso un blog nel quale naturalmente si firmava «il capitano» sorprese positivamente. Alcune stranezze apparvero come una manifestazione un po' guascona di efficienza e modernità. «Poi è arrivato il Capitano - si legge in uno dei post del "collettivo dei lavoratori" - che, pur essendo lontano da noi culturalmente (l'esibizionismo della forza, i palestrati, non sono i nostri modelli di riferimento), abbiamo apprezzato perché sembrava dare segnali di discontinuità». In effetti i segnali arrivarono subito. Come l'iniziativa di regalare ai dipendenti «Il metodo antistronzzi», il best seller di Robert Sutton il cui sottotitolo - «come creare un ambiente di lavoro più civile e produttivo o sopravvivere se il tuo non lo è» - suona oggi beffardo.

I post del blog dei dipendenti a partire dal 2008 racconta un autentico psicodramma collettivo. Samuele Landi, almeno all'inizio, vi prende parte attivamente. È suo un messaggio dell'inizio di quell'anno, quando i timori sul futuro dell'azienda hanno cominciato a diffondersi: «State

tranquilli, non rallentate e applicate/applichiamo "Il metodo anti-stronzzi". Quel libro non vi è stato regalato per sbaglio, ma rappresenta la base del sistema di gestione aziendale 2008. Un saluto dai tempestosi mari della West Africa». Qualche mese dopo l'operazione Crisalide e le accuse di evasione fiscali e di falso in bilancio. Ed ecco un post della fine di quell'anno: «lavorare in Eutelia è come lavorare in una caverna. fuori dal mondo, con tutti che ti mettono i piedi in testa e senza sapere dove e se si

Comunicazione via blog Agli operai parlava con un diario on line, firmandosi «Capitano»

sbucherà da qualche parte». Ma ancora c'è chi spera. Fino all'ultimo. È struggente il tono di un messaggio che appare poco dopo. Un appello al Capitano, un invito a tornare sui suoi passi: «Hai idea di cosa potrebbe significare una inversione di tendenza? Il dire all'ultimo istante: credo nei miei dipendenti, farò vedere al mondo come si risana un'azienda. Beh, Capitano: una cosa così penso che scatenerebbe l'orgoglio e la riconoscenza delle persone». Chissà se Samuele Landi l'ha mai letto. ❖

Il caso

La battaglia di video e comunicati su YouTube

■ Basta digitare "Samuele Landi" su YouTube per trovare documenti sindacali trasformati in video, con tanto di musiche in sottofondo. C'è un messaggio, ad esempio, del comparto napoletano dell'azienda in cui si chiede al «Dottore» maggiore attenzione nei confronti dei lavoratori. «La regione Campania si è dimostrata sensibile nei confronti della nostra vertenza. E lei? Sia illuminato dal cuore oltre che dalla ragione». Per tutta risposta un video firmato da una presunta Landi Spa, sottotitolo «Il metodo Landi anti stronzzi», in cui con una colonna sonora da «spaghetti western» s'ex ad replica senza mezzi termini: «Decidete a chi dare retta».

SUL NOSTRO SITO

Il filmato

Su unita.it il video con la testimonianza dei lavoratori che raccontano l'irruzione all'alba della squadracia di Landi.

Dal Pd all'Idv: «Episodio grave Palazzo Chigi intervenga subito»

■ Pd, Idv e le forze di sinistra alzano la voce per difendere i lavoratori dell'Eutelia. Se Di Pietro chiama in causa la magistratura con un esposto «sugli oscuri passaggi di proprietà che hanno coinvolto» l'azienda, il Pd ha convocato ieri una conferenza stampa a Montecitorio, con una rappresentanza dei lavoratori dello stabilimento romano, in cui ha presentato una interpellanza urgente al governo (che andrà in aula probabilmente domani) in cui chiede di convocare le parti a palazzo Chigi e di «intervenire con urgenza per preservare le numerose commesse pubbliche» del gruppo. Cesare Damiano, Roberto Morassut e il senatore Giorgio Roilo hanno parlato di una vicenda «opaca», di una proprietà «incline alle provocazioni» e hanno posto come prima condizione di «interrompere le procedure di mobilità che rischiano di portare a 1200 licenziamenti a dicembre». Damiano ha definito «gravissimo» l'episodio della notte tra il 9 e il 10 novembre. «Non siamo di fronte a una classica crisi, ma a una cattiva gestio-

Damiano

«La mobilità va interrotta, si rischiano 1200 licenziamenti»

ne». «L'azienda ha mercato e importanti commesse, con lo Stato e con il Comune di Roma», ha aggiunto Morassut. «Per questo i 1200 licenziamenti sono ingiustificati». Sono mesi che i parlamentari Pd sollecitano con varie interpellanze l'intervento del governo sulla vicenda Eutelia. «Ci hanno sempre risposto che la situazione era sotto controllo», polemizza il deputato Vinicio Peluffo. «Il governo riferisca al più presto in Senato», chiede Anna Finocchiaro. La data scelta dall'esecutivo per riferire è il 17 novembre, alla commissione Industria di palazzo Madama. Condanna dell'episodio e sostegno ai lavoratori dal vicepresidente della Regione Lazio Esterino Montino che parla di «pratiche di tipo squadristico» e dal presidente della Provincia di Roma Zingaretti. Di «squadacce fasciste» parla anche il leader Prc Ferreiro. Una «spedizione punitiva» per il leader di SI Nichi Vendola. ❖